

# Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **03 (tre)** - del mese di **dicembre** alle ore **16:12** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

**APPROVAZIONE QUINTO ATTO DI ACCORDO INTEGRATIVO AI SENSI DELLA L. 241/1990 E DEGLI ARTT. 5 E 6 L.R. 19/1998 TRA COMUNE E IREN RINNOVABILI S.P.A. PER LA ATTUAZIONE DEL PRU "BANDO PERIFERIE". ATTI E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.(TERZO ADDENDUM)**

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCARDI Pierluigi		<b>NV</b>
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SCARPINO Salvatore		
BASSI Claudio				SORAGNI Paola		
BELLENTANI Cesare Antonio				VACCARI Norberto		Si
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian	Si	
CACCAVO Nicolas				TERZI Matteo	Si	
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca		
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CAPELLI Andrea	Si					
CASELLI Emanuela	Si					
CIGARINI Angelo	Si					
DAVOLI Emilia	Si					
DE FRANCO Lanfranco	Si					
DE LUCIA Dario	Si					
FRANCESCHINI Federica	Si					
GUATTERI Alessandra			Si	----- Assessori -----		<b>Presenti</b>
INCERTI Silvia				SASSI Matteo		No
LUSENTI Lucia				CURIONI Raffaella		No
MANGHI Maura	Si			FORACCHIA Serena		No
MONTANARI Federico	Si			MARAMOTTI Natalia		No
MORELLI Mariachiara	Si			MARCHI Daniele		Si
PANARARI Cristian			Si	MONTANARI Valeria		No
PAVARINI Roberta	Si			PRATISSOLI Alex		No
RIGON Roberta		Si		TUTINO Mirko		No
RIVETTI Teresa	Si					
RUBERTELLI Cinzia			Si			

Consiglieri **Presenti:** **25** Assessori presenti: **1**  
**Favorevoli:** **18**  
**Contrari:** **2**  
**Astenuti:** **4**  
**Non votanti:** **1**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

OGGETTO: APPROVAZIONE QUINTO ATTO DI ACCORDO INTEGRATIVO AI SENSI DELLA L. 241/1990 E DEGLI ARTT. 5 E 6 L.R. 19/1998 TRA COMUNE E IREN RINNOVABILI S.P.A. PER LA ATTUAZIONE DEL PRU "BANDO PERIFERIE". ATTI E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.(TERZO ADDENDUM)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Visti ed integralmente richiamati:**

1. la deliberazione della Giunta Comunale in data 23 maggio 2014 I.D. 142 - P.G. 17966 avente ad oggetto "*approvazione di schema di Atto di Accordo tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento per l'approvazione del PRU "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", nell'ambito dell'attuazione degli interventi del piano nazionale della città e del DUP*";
2. l'*Atto di Accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20*", nel testo approvato con la delibera di Giunta Comunale 23 maggio 2014, atto che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 16 luglio 2014 a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 55773 di repertorio;
3. la propria deliberazione in data 15 dicembre 2014 I.D. 174 P.G. 42894 avente ad oggetto "*pronuncia preventiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 36 octies comma 3 e 36 sexies comma 15 della legge regionale 20/2000, nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane. Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", per l'approvazione contestuale di accordo territoriale integrativo, del programma di riqualificazione urbana del comparto PRU\_IP-1a in variante al POC, nonché individuazione della STU quale strumento di attuazione del PRU\_IP-1a, recepimento di Atto di Accordo ex articolo 18 legge regionale 20/2000*", mediante la quale si è deliberato, tra il resto "*di approvare ... ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 18 comma 3 della legge regionale 20/2000 ... l'Atto di Accordo stipulato dal Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili s.p.a. in data 16 luglio 2014 al n. rep. comunale 55733*";
4. la deliberazione della Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 I.D. 264 - P.G. 43917,

avente ad oggetto: *"approvazione, ex articoli 36 octies, sexies, septies legge regionale 20/2000, all'esito della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito CIM e ex Officine Reggiane. Comparto Capannoni 19 - 18 - 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini" (PRU\_IP-1a) dei progetti preliminari, definitivi, e delle varianti agli strumenti urbanistici"*, mediante la quale la Giunta Comunale ha preso atto della approvazione dell'Atto di Accordo 16 luglio 2014 nel contesto del percorso procedimentale di approvazione del PRU\_IP-1a;

5. la propria deliberazione in data 15 dicembre 2014 I.D. 175 - P.G. 42742, avente ad oggetto *"approvazione Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento di approvazione del PRU\_IP-1a - costituzione, ai sensi dell'articolo 120 TUEL, dell'articolo 6 legge regionale 19/1998, degli articoli 2325 e segg. del CC, della società di trasformazione urbana "STU Reggiane s.p.a." per la attuazione del PRU\_IP-1a"*, mediante la quale questo Consiglio Comunale ha deliberato tra il resto di approvare:

5.1 lo *"Schema di Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel testo, completo dei seguenti allegati: a) Schema di Statuto; b) Piano Economico Finanziario; c) Schema di Convenzione; d) Schema di Regolamento Controllo Analogico; e) Schema di Patto Parasociale;

5.2 la costituzione, nella forma della società per azioni, della Società per la Trasformazione Urbana (STU) *"Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria - Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia"*, in forma abbreviata *"STU Reggiane s.p.a."*;

5.3 lo Schema di Statuto per la costituzione della STU ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, degli articoli 2325 e ss. del codice civile;

5.4 il Piano Economico Finanziario avente ad oggetto la attuazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana PRU\_IP-1a tramite la STU, dando atto *"che lo stesso ha carattere di studio di prefattibilità di massima e dovrà essere aggiornato e integrato dopo la costituzione della Società in sede di definizione dei Piani Operativi annuali e dei Budget della società in ragione di ciò che risulterà tecnicamente ed economicamente opportuno anche in relazione ai contenuti che verranno definiti nella Convenzione CVU e nei provvedimenti attuativi per l'erogazione del Finanziamento DUP"*;

5.5 lo Schema di Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la STU Reggiane s.p.a. per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU per la attuazione del PRU\_IP-1a;

6. *"Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* che il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. hanno stipulato in data 16 febbraio 2015, a mezzo scrittura privata autenticata al n. 55777 rep., nel testo approvato da questo Consiglio Comunale;
7. il *"Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 1 giugno 2016, a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 3727 rep. – racc. 2270, nel testo approvato da questo Consiglio Comunale;
8. il *"Terzo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 20 dicembre 2016, a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 55832 rep. dal Vice Segretario Generale del Comune di Reggio nell'Emilia, nel testo approvato da questo Consiglio Comunale;
9. il *"Quarto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 25 luglio 2017, a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 4849 rep. 3386 racc. a ministero dott. Gino Baja Guarienti, Notaio, nel testo approvato da questo Consiglio Comunale;

**Dato atto che:**

10. dando attuazione alle intese ipostatizzate negli Atti di Accordo sopra richiamati, il Comune ha stipulato con STU Reggiane s.p.a. i conseguenti atti, necessari e opportuni per la attuazione degli interventi di riqualificazione urbana da essi previsti e disciplinati, in conformità all'oggetto sociale proprio della STU, atti anch'essi da aversi qui integralmente richiamati;
11. ai sensi dell'art. 120 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 della Circolare Ministero Lavori Pubblici 11 dicembre 2000 n. 621/Segr., i rapporti tra gli enti locali azionisti e le società per la trasformazione urbana sono disciplinati da una convenzione contenente, a pena di nullità, gli obblighi e i diritti delle parti;
12. dando attuazione al predetto disposto normativo, il Comune e STU Reggiane s.p.a., per mezzo di scrittura privata autenticata in data 23 febbraio 2015 al n. rep. 1605 - racc. 1127 a ministero del dott. Gino Baja Guarienti, Notaio in Scandiano, registrata a Reggio Emilia in data 25 febbraio 2015 al n. 2409, hanno stipulato una prima convenzione (per brevità, *"Convenzione STU 1"*) da aversi qui per integralmente richiamata;

13. dando attuazione al *"Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"*, il Comune e STU Reggiane s.p.a. hanno stipulato in data 1 giugno 2016, a mezzo scrittura privata autenticata rep. 3.278 – racc. 2.271, *"Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19"*, (per brevità, *"Convenzione STU2"*), da aversi qui per integralmente richiamata;
14. dando attuazione al *"Quarto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"*, in data 25 luglio 2017, a mezzo scrittura privata autenticata al rep. 4850 – racc. 3387, il Comune e STU Reggiane s.p.a. hanno stipulato *"Addendum alla Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU" stipulata in data 1 giugno 2016"* (denominato nel seguito, per brevità, *"Addendum"*) da aversi qui per integralmente richiamato;

**Dato altresì atto che:**

15. in data 29 agosto 2016, mediante scrittura privata acquisita al Protocollo Generale del Comune al n. 2016/60852, il Comune e STU Reggiane hanno stipulato *"Atto di Accordo ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a valere anche quale intesa ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e dell'articolo 1 comma da 974 a 978 della legge 28 dicembre 2015 n. 208"* (per brevità, *"Atto di Accordo 2016"*), da aversi qui per integralmente richiamato;
16. l'Atto di Accordo 2016 esplicita i principali presupposti della intesa raggiunta tra il Comune e STU Reggiane nei termini che di seguito si sintetizzano.
- 16.1 Vengono richiamati: (i) l'articolo 1 comma 974 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha istituito *"il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di seguito denominato "Programma", finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti"*; (ii) i comma da 975 a 978 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208;

(iii) il D.P.C.M. 25 maggio 2016 che ha approvato il "*bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane*" (nel seguito il "*Bando*");  
(iv) il contenuto del Bando con particolare riguardo all'oggetto degli interventi da attuarsi.

**16.2** Si dà atto delle azioni poste in essere dal Comune e dalla STU per la partecipazione al Bando e, in particolare del fatto che: (i) il Comune, in forza di determinazione n. 1097 in data 3 agosto 2016 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione sociale, ha pubblicato "*Avviso pubblico per la acquisizione, da parte di soggetti privati, di manifestazioni di interesse alla presentazione di progetti per la riqualificazione e rigenerazione urbana*"; (ii) in data 22 agosto 2016 al P.G. 59392 è pervenuta al Comune manifestazione di interesse presentata da STU (nel seguito la "*Proposta*"); (iii) la Proposta pone, a disposizione del Comune la possibilità di candidare al Bando gli interventi in essa descritti; (iv) la Proposta definisce l'impegno di STU Reggiane s.p.a. ad utilizzare le ulteriori risorse pubbliche che dovessero confluire verso l'attuazione di interventi all'interno dell'area "*ex Officine Reggiane*" nell'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico, secondo la più opportuna declinazione dello stesso individuata dal Comune; (v) il Comune, con Determinazione del Dirigente dell'Area Competitività ed Innovazione Sociale R.U.A.D. n. 1170 in data 23 agosto 2016 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 153 in data 25 agosto 2016, ha disposto per l'inserimento della Proposta nell'ambito del più complessivo Progetto da candidare per la partecipazione al Bando; (vi) si è di conseguenza reso necessario disciplinare tra il Comune e STU Reggiane, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera d) del D.P.C.M. 25 maggio 2016, attraverso l'Atto di Accordo 2016 le intese necessarie e opportune per la partecipazione del Comune al Bando, disciplina effettivamente individuata e condivisa mediante l'Atto di Accordo 2016.

**16.3** Si dà atto che STU, in attuazione della Convenzione STU2, ha dichiarato la disponibilità a partecipare finanziariamente e operativamente, sin da subito, alla esecuzione di ulteriori interventi di riqualificazione urbana che siano dichiarati di pubblico interesse da parte dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del complessivo progetto di riqualificazione e rigenerazione del quartiere storico "*Santa Croce*" in Reggio nell'Emilia e, in particolare: (i) ad elaborare a propria cura e spese la progettazione definitiva ed esecutiva nonché ad eseguire a propria cura e spese i lavori di riqualificazione di alcuni tra gli immobili privati oggetto delle proposte presentate, entro limiti di spesa convenzionalmente definiti; (ii) ad elaborare a propria cura e spese la progettazione definitiva ed esecutiva nonché ad eseguire a propria cura e spese i relativi lavori aventi

ad oggetto i programmati interventi pubblici su viale Ramazzini ovest, via Gioia e via Veneri - via Talami, in conformità a quanto dal Comune inserito nella Domanda di partecipazione al Bando; (iii) ad attuare quanto previsto al romanino (ii) anche nella ipotesi di ammissione a finanziamento di una parte soltanto degli interventi ovvero di ammissione degli stessi a finanziamento per importi inferiori a quelli inseriti in Domanda; (v) a reimpiegare eventuali utili nella realizzazione di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana allocati all'interno del Polo Funzionale PF4 e comunque del quartiere storico "Santa Croce";

17. in data 28 agosto 2016 il Comune ha trasmesso, nel termine, la Proposta per la partecipazione al Bando;
18. con verbale in data 22 novembre 2016 il Nucleo per la valutazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, nominato nell'ambito della procedura disciplinata dal Bando: (i) ha individuato i progetti da inserire nel Programma; (ii) ha redatto la graduatoria finale, inserendo il Progetto presentato dal Comune di Reggio Emilia al numero 25 dei progetti assegnatari di un finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC); (iii) ha assegnato al Progetto un finanziamento nell'ambito del citato Programma Straordinario, pari a euro 17.811.853,00;
19. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2016 sono stati inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, nell'ordine di punteggio decrescente assegnato dal Nucleo, i progetti presentati dai comuni, prevedendosi che, (i) i progetti dal numero 1 al numero 24 dell'elenco ivi allegato fossero finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; (ii) che gli ulteriori progetti fossero finanziati con le eventuali risorse successivamente disponibili;
20. il procedimento inerente il finanziamento dei progetti degli interventi presentati in forza del Bando inseriti in graduatoria dal numero 25 in poi, ha visto i seguenti arresti:
  - 20.1 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 giugno 2017 sono stati integrati i criteri relativi all'erogazione dei contributi in favore degli enti aggiudicatari del finanziamento;
  - 20.2 l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra cui gli investimenti per la riqualificazione

urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;

- 20.3** l'articolo 1, comma 141, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha previsto che *“al fine di garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a integrazione delle risorse stanziare sull'apposito capitolo di spesa e di quelle assegnate ai sensi del comma 140 del presente articolo, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) sono destinate ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020”*;
- 20.4** con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017, in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, si è prevista una prima ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, destinando l'importo di 270 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e l'importo di 260 milioni di euro per l'anno 2019 per il finanziamento degli ulteriori interventi inseriti nel Programma;
- 20.5** l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 ha previsto che le risorse di cui al comma 11.5 siano portate in aumento delle disponibilità di bilancio del Fondo sviluppo e coesione e siano gestite secondo le procedure previste dall'articolo 1, comma 703, della legge n. 190 del 2014;
- 20.6** con delibera CIPE n. 2 del 3 marzo 2017, in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, sono state integrate le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798, 17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma;
- 20.7** il punto 2 della delibera CIPE 2/2017 prevede che le risorse siano trasferite secondo le disposizioni contenute nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2017, ai quali si rinvia anche per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti;
- 20.8** la delibera CIPE n. 72 del 7 agosto 2017: (i) ha rideterminato in 761,32 milioni di euro l'assegnazione disposta con la precedente delibera CIPE n. 2/2017; (ii) ha previsto il seguente profilo di spesa: 260 milioni di euro per il 2017, 247 milioni di euro per il 2018

e 254,32 milioni di euro per il 2019; (iii) ha confermato che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017;

21. l'articolo 10, comma 2, del Bando prevede la stipula di apposita Convenzione con i soggetti proponenti dei progetti selezionati e vincitori, volta a disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti, le modalità di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio dei progetti proposti;
22. in data 28 dicembre 2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Reggio Emilia hanno sottoscritto la Convenzione, approvata con delibera della Giunta Comunale in data 1 dicembre 2017 n. 211, avente ad oggetto "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" (nel seguito "*Convenzione 2017*") in uno con i suoi tre allegati, ovvero: (i) Allegato A - "*Relazione Generale del Progetto*"; (ii) Allegato B - "*Cronoprogramma dei tempi di realizzazione del Progetto*"; (iii) Allegato C - "*Piano economico finanziario degli interventi*" (il "*PEF*");

**dato ancora atto che:**

23. il Progetto "*Programma di rigenerazione urbana del Quartiere Storico Santa Croce*" ammesso al finanziamento è costituito dai 14 Interventi di seguito elencati, aventi ad oggetto sia lavori di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare, sia la fornitura di beni, sia la gestione delle attività da condursi utilizzando i compendi riqualificati e le forniture acquisite;

Area tematica 1_PARCO INNOVAZIONE	
Riqualificazione e recupero funzionale di edifici industriali dismessi	
1	Capannone 15 B/C
2	Capannone 17
3	Capannone 18
Area tematica 2_QUARTIERE	
Riqualificazione e recupero funzionale di aree pubbliche ed edifici industriali dismessi	
4	Capannone 15 A
5. 1	Ex magazzini logistici via Gioia 24
5. 2	Ex magazzini logistici via Gioia 22/A
5. 3	Ex magazzini logistici via Gioia 22/B
5. 4	Ex magazzini logistici via Gioia 22/C
5. 5	Ex mangimificio Caffarri via Gioia 4
5. 6	Ex discoteca Maffia viale Ramazzini 35
5. 7	Ex deposito ferroviario via Talami 7

6	Viale Ramazzini ovest, via Gioia e via Veneri (sud) – via Talami
Area tematica	3_COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI
QUARTIERE-CITTÀ	
<i>Riqualificazione e recupero funzionale di aree pubbliche</i>	
7	Piazzale Europa (secondo stralcio)
8	Viale Ramazzini est

24. con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 dicembre 2017 I.D. n. 187 avente ad oggetto *"adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", in variante alla programmazione del POC vigente, finalizzata all'ampliamento e all'integrazione del "PRU\_IP-1A", si è deliberato: "1. di adottare la proposta di Accordo Territoriale integrativo del "PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", riferito unicamente al sub-comparto "PRU\_IP-1a.bis", che estende ed integra il precedente Accordo territoriale integrativo per l'attuazione del primo stralcio attuativo "PRU\_IP-1a" ... 2. di adottare, il Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", da attuarsi nei due stralci individuati come "PRU\_IP-1a.bis" e "PRU\_IP-1b", in variante alla programmazione del POC, che si affiancano al "PRU\_IP-1a" in corso di attuazione, da attuarsi come PRU ... 4. di dare atto che con la variante al POC, viene apposto, ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., il vincolo espropriativo di durata quinquennale sui beni immobili interessati dalle opere pubbliche di cui all'elaborato PO.5.1 ..."*;
25. il PRU\_IP-Bando Periferie è stato approvato da questo Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna, da intendersi qui richiamata;
- dato ulteriormente atto che:**
26. in data 8 maggio 2018, a mezzo scrittura privata acquisita al protocollo generale del Comune al n. 58565, il Comune e STU Reggiane hanno stipulato, nel testo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 I.D. in data 7 maggio 2018, *"Secondo addendum alla convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19 stipulata in data 1 giugno 2016 tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia", per brevità, "Secondo Addendum"*);
27. con la stipula del Secondo Addendum, all'esito della sottoscrizione della Convenzione 2017 e nelle more della approvazione del *"PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce"*, le Parti, sviluppando le intese contenute nell'Atto di Accordo 2016, hanno inteso disciplinare tra loro, condizionatamente alla approvazione del *"PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce"* e ferma restando la autonoma validità ed efficacia della convenzione urbanistica di attuazione di esso PRU una volta che la stessa fosse stipulata, le modalità di svolgimento delle attività finalizzate alla attuazione del *"Programma di*

*Riqualificazione Urbana PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*" fissando gli obblighi reciproci, al fine di garantire l'autonomia gestionale della STU, il contemporaneo attingimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi all'Intervento, la miglior salvaguardia del Comune quale assuntore diretto, nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, degli obblighi derivanti dalla Convenzione 2017 in relazione alla attuazione e al finanziamento del Progetto;

**Considerato che:**

28. nelle more della approvazione del "*PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*" il Governo ha adottato il d.l. 25 luglio 2018 n. 91 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", decreto legge che, all'articolo 13, disponeva: "*all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ultimo periodo, le parole da «sono da adottare» fino alla fine, sono sostituite dalle seguenti: «sono adottati entro il 31 ottobre 2018»*";
29. il d.l. 25 luglio 2018 n. 91 è stato convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018 n. 108;
30. la legge di conversione 21 settembre 2018 n. 108, tra il resto, ha "*premess*" al comma 1 (e unico) dell'articolo 13 del d.l. 91/2018, quattro nuovi comma, numerati da 01 a 04;
31. per quanto qui di rilievo, il comma 02, "*premess*" nel corpo dell'articolo 13 del d.l. 91/2018, dispone: "*l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione*";
32. la norma richiamata interviene sulla Convenzione 2017, stipulata sulla base del D.P.C.M. 29 maggio e delle Delibere CIPE 2/2017 e 72/2017, ritenendo di unilateralmente differirne all'anno 2020 (duemilaventi) l'efficacia e disponendo nel contempo che le Amministrazioni titolari delle Convenzioni "*rimodulino*" i relativi impegni di spesa e i pagamenti a valere sul FSC;
33. la previsione normativa introdotta con legge 108/2018, di fatto, determina il venir meno della disponibilità delle risorse finanziarie a copertura degli impegni assunti o dei quali era prevista l'assunzione da parte della STU con la Convenzione 2016 funzionali a dare attuazione alla Convenzione 2017 e agli Interventi dalla stessa previsti;
34. STU Reggiane, al fine di consentire la partecipazione del Comune al Bando e, in periodo successivo, al fine di consentire il rispetto del cronoprogramma previsto dalla Convenzione 2017, ha assunto, con risorse proprie, obbligazioni per importi significativi, aventi ad oggetto

attività di progettazione, esecuzione di opere di bonifica prodromiche all'esecuzione degli Interventi, servizi in appalto, obbligazioni in parte da STU già adempiute nei confronti dei soggetti creditori;

**Considerato altresì che:**

- 35.** la Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 18 ottobre 2018, ha raggiunto *“Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni Capoluogo di Provincia”*, acquisito agli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Rep. Atti n. 108/CU del 18 ottobre 2018;
- 36.** l’Accordo, dopo aver richiamato sia la disciplina normativa precedente, sia il comma 02 dell’articolo 13 del d.l. 25 luglio 2018 n. 91, evidenzia i seguenti contenuti:
- 36.1** *“viste le 120 convenzioni stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli enti beneficiari del finanziamento relativo al “piano periferie”, ... per un numero complessivo di 120 progetti, 24 dei quali finanziati con le risorse del Fondo istituito ai sensi dell’articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;*
- 36.2** *considerato che anche i 96 enti successivi ai primi 24 – anche dopo la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 91 del 2018 che ha differito al 2020 l’efficacia delle relative convenzioni – possono proseguire o attivare gli interventi previsti da ciascun progetto sulla base dei cronoprogrammi approvati, eventualmente modificati secondo i criteri e le procedure di cui alle convenzioni sottoscritte, provvedendo ai relativi oneri autonomamente, anche attraverso le altre forme di finanziamento consentite dall’ordinamento e, in particolare, il “Prestito riqualificazione periferie urbane” da Cassa Depositi e Prestiti, destinato al pagamento delle spese concernenti l’intervento di riqualificazione rientranti nell’ambito del predetto Programma straordinario, indipendentemente dalla efficacia o meno del differimento delle convenzioni;*
- 36.3** *condivisa la necessità di acquisire l’intesa sull’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, come prevede il comma 01 dell’articolo 13 del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, in coerenza con il contenuto del presente Accordo;*
- 36.4** *condivisa l’opportunità di non privare gli Enti locali delle risorse necessarie a coprire le spese già sostenute con riguardo all’attuazione del “piano periferie”;*
- 36.5** *condivisa altresì la necessità che siano finanziate le spese effettivamente sostenute per gli interventi e quindi che le economie prodotte nel corso dell’attuazione e della realizzazione degli interventi del “piano periferie” rimangano nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri*

*Comuni e Città metropolitane ed in particolare per gli Enti che non hanno presentato la richiesta di finanziamento ...;*

- 36.6** *constatato che è necessario introdurre disposizioni di legge che consentano di procedere con le erogazioni del “piano periferie”;*
- 36.7** *condivisa pertanto l’opportunità che venga prevista nella legge di bilancio per il 2019 una serie di disposizioni in base alle quali: le convenzioni in essere con i 96 enti successivi ai primi 24, beneficiari delle risorse statali per il “piano periferie” producono nuovamente effetti finanziari dal 2019; tali effetti sono limitati al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e dovranno a tal fine essere adeguate le convenzioni esistenti; le risorse relative alle economie di spesa prodotte nel corso degli interventi rimangono nel Fondo di provenienza, per essere destinate a interventi per spese di investimento dei Comuni e delle città metropolitane; le nuove disposizioni trovano copertura negli stanziamenti residui del Fondo sviluppo e coesione, con le stesse finalità; le convenzioni in essere debbono essere conseguentemente adeguate;*
- 36.8** *Le disposizioni risulterebbero pertanto del seguente tenore: «1. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d’opera, nonché gli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia di cui all’articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della presidenza del Consiglio dei Ministri o, se finanziate ai sensi dell’articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e successive modificazioni, al Fondo sviluppo e coesione, per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento di spese di investimento dei Comuni e delle Città metropolitane. 2. Le convenzioni stipulate nell’ambito del Programma di cui al comma 1 e concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell’articolo 1, comma 141, della citata legge n. 232 del 2016, producono effetti nel corso dell’anno 2019 ai sensi del comma 4, con riguardo al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma. 3. Al rimborso delle spese di cui al comma 2, si provvede mediante utilizzo dei residui iscritti sul Fondo di sviluppo e coesione per le medesime finalità di cui al programma straordinario di cui al comma 1. 4. Entro un mese dalla*

*data di entrata in vigore della presente legge la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli enti beneficiari provvedono all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte alle disposizioni di cui al comma 1»;*

37. ad oggi si è in attesa della approvazione, da parte del Parlamento, della Legge di Bilancio 2019 e, di conseguenza; (i) di verificare la effettiva assunzione di efficacia normativa dell'Accordo raggiunto dalla Conferenza Unificata; (ii) di verificare la concreta declinazione della disciplina normativa di rango primario in esso prefigurata; (iii) di verificare gli effettivi contenuti dell'adeguamento della Convenzione 2017 da stipularsi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune (nel seguito "*Convenzione Adeguata*");

**Dato atto che:**

38. questo Comune, nel confermare l'importanza strategica, per la Città, della attuazione, in tempi per quanto possibile coerenti con il cronoprogramma a suo tempo rassegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Progetto e comunque degli Interventi previsti dalla Convenzione 2017, recepiti nel "*PRU\_IP-Bando Periferie*" approvato in data odierna da questo Consiglio Comunale, intende porre in essere le azioni, anche di natura finanziaria (da svilupparsi queste in sede di approvazione del Bilancio 2019-2021 o di sue variazioni, nel rispetto comunque della libera determinazione politica dell'organo consiliare), necessarie e opportune affinché, tenuto conto della vigente disciplina normativa e delle ancor oggi persistenti incertezze in ordine ai tempi e ai modi di attuazione delle prefigurate disposizioni che è previsto siano inserite nella Legge di Bilancio 2019, sia possibile (a condizione che si determini un contesto che consenta al Comune di agire sulla base di acquisite coperture finanziarie e, nel contempo, a STU di operare per la attuazione degli Interventi avendo a propria volta certezza in ordine alla effettiva disponibilità, nel ricorrere dei presupposti per la loro erogazione, della quota di risorse pubbliche destinate a finanziarli) dare concreta attuazione, per mezzo di STU Reggiane, agli Interventi previsti dal Progetto, ulteriormente confermando per essa STU il ruolo di Soggetto Attuatore del "*PRU\_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce*";
39. in particolare questo Comune, in ragione della attuale assenza di definizione del contesto normativo nel quale è chiamato ad operare e, nel contempo, della ferma volontà, nonostante quella, di procedere, per quanto possibile e nel pieno rispetto dei vincoli normativi, alla attuazione dell'intervento di rigenerazione e riqualificazione dell'ambito Reggiane/Santa Croce, intende individuare, attraverso la predisposizione degli atti opportuni: (i) le condizioni all'avverarsi delle quali assumeranno efficacia gli impegni assunti e gli obiettivi individuati in funzione della partecipazione di esso Comune alla attuazione degli Interventi tramite contributi in conto investimenti derivanti dai finanziamenti originariamente disciplinati dalla Convenzione 2017, secondo quanto verrà disposto dalla Legge di Bilancio 2019 e dalla ad essa ancillare Convenzio-

ne Adeguata; (ii) tra gli Interventi, quelli reputati dal Comune diacronicamente prioritari, per rispondenza a primario pubblico interesse, verso i quali far confluire, antepoendoli agli altri, le risorse finanziarie, anche in anticipazione rispetto alla erogazione delle risorse del Bando Periferie da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che tempo per tempo si libereranno in relazione alle coperture che si auspica vengano assicurate dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, a disciplinare la materia di cui all'Accordo stipulato in Conferenza Unificata;

**40.** il Comune individua, quale condizione al cui avverarsi è subordinata l'effettiva esecuzione delle azioni programmate per la attuazione degli Interventi: (i) l'approvazione da parte del Parlamento e la conseguente pubblicazione, nel contesto della Legge di Bilancio 2019, di una disposizione normativa di rango primario che attribuisca forza di legge a quanto previsto dall'Accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni declinandone i contenuti in modo sostanzialmente conforme ad esso Accordo; (ii) la conseguente stipula della Convenzione Adeguata, se ed in quanto prevista dalla Legge di Bilancio 2019 quale strumento attuativo della disciplina normativa;

**41.** una volta che si sia avverata la condizione predetta, il Comune:

**41.1** per quanto attiene gli Interventi individuati nell'Allegato A alla Convenzione 2017 tramite le denominazioni: "2 Capannone 17", "5.1 Ex magazzini logistici via Gioia 24"; "5.2 Ex magazzini logistici via Gioia 22/A"; "5.3 Ex magazzini logistici via Gioia 22/B"; "5.4 Ex magazzini logistici via Gioia 22/C"; "5.5 Ex mangimificio Caffarri via Gioia 4"; "5.6 Ex discoteca Maffia viale Ramazzini 35"; "5.7 Ex deposito ferroviario via Talami 7", "6 Viale Ramazzini ovest, via Gioia e via Veneri (sud) – via Talami"; "7 Piazzale Europa (secondo stralcio)"; "8 Viale Ramazzini est", considerati di prioritario interesse pubblico, si impegna a porre in essere le azioni, anche di natura finanziaria, necessarie e opportune per far sì che gli Interventi medesimi possano trovare concreta e tempestiva attuazione per mezzo della STU Reggiane;

**41.2** per quanto attiene gli Interventi individuati dall'Allegato A alla Convenzione 2017 tramite le denominazioni: "1 Capannone 15 B/C", "3 Capannone 18", "4 Capannone 15 A", assume quale obiettivo, di verificare i presupposti per anticipare le risorse finanziarie necessarie per consentire di dare corso alle azioni necessarie e opportune affinché i medesimi Interventi possano trovare concreta attuazione per mezzo della STU Reggiane;

**42.** il Comune, in relazione alle fonti di finanziamento necessarie (in disparte, se ed in quanto se ne determineranno i presupposti e previa iscrizione a Bilancio 2019-2021, o in sue variazioni, la possibilità per il Comune, per la parte degli Investimenti destinati alla retrocessione in suo favore, di ricorrere al "Prestito riqualificazione periferie urbane", da contrarre con la Cassa De-

positi e Prestiti secondo quanto prefigurato dall'Accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato-Regione, ferma restando la verifica e la valutazione, da parte del Comune, in ordine alla sussistenza, di volta in volta, dei presupposti per far fronte agli impegni e agli obiettivi predetti, inerenti la anticipazione alla STU delle risorse del Bando Periferie, anche con altri mezzi, quali, a titolo esemplificativo, le anticipazioni di cassa in conto trasferimenti o le concessioni di credito nella forma delle anticipazioni di liquidità di cui al punto 5.5 dell'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011), conferma e dichiara che ricorrono nel caso di specie i presupposti per qualificare gli Interventi per la realizzazione delle opere pubbliche previste dal Progetto, da realizzare da parte di STU e da trasferire al Comune, quali investimenti ai fini di cui all'articolo 119 comma 6 Costituzione, ai sensi dell'articolo 3 comma 18 lettera h) della legge 24 dicembre 2003 n. 350, trattandosi nella specie, per esplicita disposizione normativa, di *"contributi agli investimenti ... in favore ... di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata"*; =

**Considerato che:**

43. nel contesto definito dalla assunzione degli impegni e dalla individuazione degli obiettivi dei quali si è dato conto ai precedenti punti della motivazione, (assoggettati questi alla effettiva evoluzione nel senso prospettato del quadro normativo vigente e funzionali, una volta che il quadro normativo sia stato adeguato, a dar corso alle attività volte ad assicurare continuità e tempestività, tramite idoneo apporto finanziario, alla realizzazione degli Interventi di interesse pubblico previsti dal Progetto e dal PRU\_IP-Bando Periferie, da attuarsi da parte di STU Reggiane), si rende tecnicamente necessario ridefinire anche le previsioni contenute nella Convenzione STU2 (nonché le previsioni degli atti ad esse conseguenti) aventi ad oggetto la cessione delle opere pubbliche di urbanizzazione e delle dotazioni territoriali (sub specie di infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti e di opere per migliorare e riequilibrare ecologicamente l'ambiente urbano, ai sensi degli articoli A-23 e A-25 dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20) realizzate da STU nel comparto PRU\_IP-1a grazie all'apporto del conferimento a capitale da parte del Comune delle risorse derivanti dal Finanziamento CVU e dal Finanziamento DUP;
44. detta ridefinizione, si rende tra il resto necessaria: (i) per ragioni di omogeneità con quanto prefigurato, in relazione alle azioni dirette del Comune nel percorso di finanziamento del Progetto degli Interventi previsti dal PRU\_IP-Bando Periferie, Interventi che focalizzano ulteriormente il ruolo di STU Reggiane quale motore della rigenerazione urbana dell'Ambito Santa Croce-Reggiane sulla base di un rapporto tipico, definito normativamente dall'articolo 120 TUEL e dall'articolo 6 della legge regionale 19/1998, ad ogni effetto qualificabile come

prestazione di servizi; (ii) per attribuire all'assetto convenzionale che disciplina l'attuazione del PRU\_IP-1a migliore coerenza con la causa concreta e con l'effettivo equilibrio sinallagmatico sottesi al rapporto tra Comune e STU, causa ed equilibrio caratterizzati dal fatto che il Comune ha conferito e conferisce a capitale sociale della STU il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP anche in funzione della realizzazione e della cessione, da parte di STU, nel perseguimento del proprio oggetto sociale, delle opere pubbliche e degli interventi pubblici previsti dal Piano Città e dal POR-FESR della Regione, realizzazione e cessione che (analogamente a quanto convenzionalmente si prevede con il Terzo Addendum per i contributi in conto investimenti che verranno erogati per la realizzazione degli Interventi del PRU\_IP-Bando Periferie), si qualificano come retrocessione al Comune, pro quota, del contributo in conto investimenti conferito quale capitale sociale, per importi coincidenti con il costo, a valore contabile, sostenuto dalla STU per la realizzazione delle opere pubbliche di urbanizzazione e delle dotazioni territoriali previste dal PRU\_IP-1a; (iii) per disciplinare in modo tecnicamente e giuridicamente corretto, riequilibrandolo, il rapporto di retrocessione al Comune delle opere pubbliche e delle dotazioni territoriali realizzate utilizzando contributi erogati in favore del Comune dal MIT e dalla Regione, facendo in modo che, una volta perfezionata la retrocessione in favore del Comune delle opere riqualficate, non residui un credito del Comune nei confronti di STU, a titolo di partecipazione al capitale sociale, per importo corrispondente alla quota parte del contributo statale e regionale destinato alla riqualficazione delle opere effettivamente retrocesse al Comune;

45. al fine di consentire che il riequilibrio sinallagmatico predetto avvenga uno actu e garantisca l'assoluta perequazione delle rispettive posizioni di debito e credito, alla retrocessione delle opere pubbliche realizzate e da realizzarsi nel comparto PRU\_IP-1a, si procederà tramite la sottoposizione all'assemblea di STU Reggiane s.p.a. di deliberazione avente ad oggetto una riduzione volontaria del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2445 codice civile, riservata al Comune di Reggio Emilia, da liquidarsi da parte della STU in natura tramite l'assegnazione delle opere pubbliche di urbanizzazione e delle dotazioni territoriali la cui realizzazione è prevista dal PRU\_IP-1a fruendo, anche, del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP;
46. la variazione dell'assetto convenzionale troverà opportuno recepimento anche nell'ambito della Convenzione urbanistica che regola l'attuazione del PRU\_IP-1a, previa approvazione della modifica in parte qua del testo della Convenzione medesima da parte della Giunta Comunale del Comune di Reggio Emilia, competente ai sensi dell'articolo 5 comma 13 del d.l. 13 maggio 2011 n. 70, nel testo sostituito dalla legge di conversione 12 luglio 2011 n. 106;

**Dato atto che:**

47. allo scopo di dare concreta attuazione a quanto sopra evidenziato, il Comune ha condiviso in

sede tecnica con Iren Rinnovabili s.p.a., socio di minoranza di STU Reggiane s.p.a., nonché con l'Organo Amministrativo di STU Reggiane s.p.a., il testo dei singoli atti che vengono oggi sottoposti alla deliberazione di questo Consiglio a costituirne parte integrante, ovvero:

- 47.1** il testo dello Schema del "*Quinto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, vigente nel periodo transitorio ai sensi degli articoli 79 e 4 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24*" da stipularsi tra il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. per le finalità sopra evidenziate, testo che si allega al presente atto deliberativo quale "*Allegato A*";
- 47.2.** il testo dello schema di "*Terzo Addendum alla Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19*" che si allega al presente atto deliberativo a costituire "*Allegato 1*", del Quinto Atto di Accordo Integrativo e che, una volta sottoscritto il medesimo Quinto Atto di Accordo Integrativo, verrà stipulato dal Comune e da STU Reggiane s.p.a. ad integrare la Convenzione STU2;
- 47.3** il testo dello schema di Addendum alla Convenzione Urbanistica 14 luglio 2016 rep. 55814 che si allega al presente atto deliberativo a costituire "*Allegato 2*" del Quinto Atto di Accordo;
- 47.4** il testo della Convenzione Urbanistica elaborato costitutivo del PRU\_IP-Bando Periferie, oggetto di approvazione da parte di questo Consiglio Comunale in data odierna, che si allega anche al presente atto deliberativo a costituire "*Allegato 3*" del Quinto Atto di Accordo;

**Ritenuto che:**

- 48.** sussistano i presupposti, per le ragioni tutte esplicitate nelle parti precedenti della premessa e ulteriormente e diffusamente declinate negli atti di approvazione, per deliberare l'approvazione degli atti sopra elencati al punto 47, ravvisandone la coerenza con gli obiettivi di interesse pubblico individuati nonché la conformità alla disciplina normativa, nonché per deliberare in merito alla adozione e alla assunzione della totalità degli atti conseguenti necessari per darvi attuazione.

Dato atto che:

- la competenza per la approvazione del presente atto è attribuita al Consiglio Comunale ai sensi dell' art. 42 ,2° comma lett b),e),i) e art. 120 ,4° comma del TUEL;

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 comma 1 d.lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

## Visti:

- ✓ gli atti pregressi assunti da questa Amministrazione, qui richiamati e da aversi per integralmente trascritti;
- ✓ gli articoli 42, 120, 179 e 183 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ l'articolo 6 della legge regionale 3 luglio 1998 n. 19.
- ✓ l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo "*Schema del Quinto Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, vigente nel periodo transitorio ai sensi degli articoli 79 e 4 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24*" tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel testo che si allega al presente atto di deliberazione quale **Allegato A**, in uno con il relativi Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3;
2. di dare atto, secondo quanto con maggior dettaglio descritto nell' Allegato A e nei suoi allegati che la modalità che verrà utilizzata, sino a diversa deliberazione di questo Consiglio Comunale, per porre a disposizione della STU il Finanziamento Bando Periferie, sarà quella del contributo in conto investimenti;
3. di conferire mandato affinché il Direttore dell'Area Competitività, Innovazione Sociale territorio e beni comuni del Comune, o un suo delegato, procedano, nelle forme di rito, alla stipula del Quinto Atto di Accordo Integrativo in conformità allo schema qui approvato, con facoltà di apportare eventuali precisazioni, rettifiche o lievi variazioni formali e non sostanziali che non modificano in concreto il costituendo rapporto convenzionale;
4. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo Schema di Terzo Addendum alla Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "*Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia*", ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU per la attuazione PRU\_IP-Bando Periferie e del PRU\_IP-1a, nel testo che si allega al presente atto di deliberazione quale Allegato 1 del Quinto Atto di Accordo Integrativo, confermando che il testo medesimo costituisce altresì parte integrante della presente deliberazione;
5. di conferire mandato affinché il Direttore dell'Area Competitività, Innovazione Sociale

territorio e beni comuni del Comune, o un suo delegato, procedano, nelle forme di rito, una volta stipulato il Quinto Atto di Accordo Integrativo in conformità allo schema in precedenza approvato, alla stipula del Terzo Addendum di cui al precedente punto 4., con facoltà di apportare eventuali precisazioni, rettifiche o lievi variazioni formali e non sostanziali che non modifichino in concreto il costituendo rapporto convenzionale;

6. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo Schema di Addendum alla Convenzione Urbanistica 14 luglio 2016 rep. 55814 che si allega al presente atto di deliberazione quale Allegato 2 del Quinto Atto di Accordo Integrativo, confermando che il testo medesimo costituisce altresì parte integrante della presente deliberazione;
7. di dare atto che lo Schema di cui al precedente punto 6. integra indicazione alla Giunta Comunale per l'approvazione del relativo atto di competenza;
8. di dare atto che il testo dello Schema di Convenzione Urbanistica del PRU\_IP-Bando Periferie, costituente Allegato 3 al Quinto Atto di Accordo Integrativo, è stato oggetto di approvazione da parte di questo Consiglio Comunale nella seduta odierna, in uno con gli elaborati tutti del PRU\_IP-Bando Periferie;
9. che le previsioni e lo sviluppo delle azioni da porre in essere anche di natura finanziaria e di Bilancio previste dal presente atto restano subordinate alla previa previsione da parte del Consiglio Comunale in sede di Bilancio 2019-2021 o di sue successive variazioni dei relativi stanziamenti di Entrata e Spesa attinenti ai contributi del Bando Periferie o di altri stanziamenti eventualmente necessari( quali ad esempio il ricorso al Prestito CDP Bando Periferie ) nel rispetto comunque della libera determinazione politica dell'organo consiliare

Infine,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza al fine di dare celermente corso alle fasi di stipula dell'accordo e della convenzione di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**CASELLI Emanuela**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CARBONARA Dr. Roberto Maria**